

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, VARIAZIONE DI CASSA E VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Bonino, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Torino, iscritto nel registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nominato, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del

Tuel, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N° 267,

- Vista la richiesta del responsabile del servizio finanziario, con allegata la proposta di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'articolo 239 primo comma lettera b) punto numero 2 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

— Esaminata la summenzionata proposta, con i vari allegati e le sintesi della variazione, nonché l'influenza della stessa sul bilancio di previsione e la variazione del piano triennale OOPP;

— Rilevato il contenuto dello statuto e il regolamento di contabilità del comune;

- Visto il D.Lgs. 267 / 2000, ed in particolare l'articolo 175;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali; espone le considerazioni seguenti.

DATO ATTO, come rilevato dalla proposta di deliberazione, che con la presente variazione viene applicato avanzo di amministrazione pari a complessivi Euro 1.201.625,01 e che a seguito di questa variazione le movimentazioni sono quelle indicate nella summenzionata proposta di deliberazione, cui si rimanda;

DATO ATTO che per effetto della presente variazione viene modificata la destinazione dei proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 13/11/2024 e rappresentata nella Proposta di deliberazione summenzionata, cui si rimanda;

DATO ATTO altresì che per effetto della variazione viene modificato il Piano Triennale dei

Lavori Pubblici approvato con Deliberazione di Consiglio n. 56 del 18/12/2024 di cui all'allegato

1) della proposta di deliberazione, cui si rimanda e che si tiene agli atti

DATO ATTO che la realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'amministrazione è definita con i documenti di bilancio (articoli 199 e seguenti del Tuel e punto 5.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) e dall'articolo 21 del Dlgs 50/2016 che coerentemente dispone che il programma triennale dei lavori pubblici sia approvato «nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti».

DATO ATTO inoltre che:

- il D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione, ha imposto che la programmazione in materia di lavori pubblici confluisce nel DUP.
- i nuovi schemi di bilancio riportano i valori finanziari ritenuti congrui per gli interventi programmati e il fondo pluriennale vincolato sta a indicare il tempo che intercorre tra l'acquisizione delle risorse e la realizzazione della correlata spesa di investimento.
- la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

DATO ATTO che ogni variazione di programmazione e finanziaria vadano registrate, rispettivamente, nei documenti di aggiornamento del piano delle OOPP, in coerenza con la nota di aggiornamento del DUP, nonché nei documenti di bilancio (fondo pluriennale vincolato), atteso che le spese di investimento siano impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.

DATO ATTO altresì che per le spese di investimento l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa.

EVIDENZIATA altresì la necessità di provvedere alla contestuale variazione della previsione di cassa;

ESAMINATO lo schema (allegati "A - B") delle variazioni da apportare al bilancio in corso, che formano parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle motivate richieste pervenute dai singoli Servizi, ed esaminate tutte le voci di entrata e di spesa;

VALUTATO che questa variazione rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 (Allegato "C");

CONSIDERATO inoltre che, variando gli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2026/2027, si rende necessario modificare e aggiornare il DUP nelle parti in cui vengono descritti o evidenziati gli obiettivi da realizzare in egual misura;

VISTI rispettivamente:

- il Tuel 267/2000 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile, e s.m.i.
- l'art. 14 del D.lgs. 118/2011 "Criteri per la specificazione e classificazione delle spese";
- l'art. 16 del D.lgs. 118/2011 che disciplina la flessibilità degli stanziamenti di bilancio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dal punto di vista meramente tecnico e contabile: la variazione al bilancio di previsione proposta non modifica, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio del pareggio di bilancio e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi. Rispetta anche i dettami dell'articolo 175 commi numero 6 e 7.

Inoltre si ritiene che la variazione al bilancio di previsione, così come indicata e comunicata al sottoscritto revisore, non produca mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione e mandato e al raggiungimento degli obiettivi.

Si ritiene pertanto che la variazione al bilancio di previsione proposta, anche alla luce di quanto sopra esposto e in base alla modulistica contabile ricevuta, dal punto di vista tecnico e contabile, rispetti i dettami contenuti nell'articolo 175 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), precisando che non appaiono variazioni delle poste contabili in contrasto con la norma.

La proposta variazione presuppone le seguenti risultanze di pareggio nei prossimi esercizi:

- Esercizio 2025 € 9.304.982,25
- Esercizio 2026 € 5.704.136,79

- Esercizio 2027 € 5.760.751,46

Inoltre, si prende atto che con il presente provvedimento viene variato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e che si propone la contestuale variazione di cassa esercizio 2025.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b, punto 2 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- di tutta la documentazione consegnata ed allegata alla proposta di variazione, il sottoscritto revisore ha rilevato che le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti e consentono il permanere degli equilibri di bilancio.

Rileva inoltre che le voci contabili variate, rispettano i dettami dell'articolo 175 commi 6 e 7 del TUEL, pertanto esprime parere favorevole sulla proposta di variazione del bilancio di previsione degli anni 2025/2027 e della conseguente variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027, raccomandando quanto precisato più sopra e invita l'organo amministrativo al costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.

Torino, 18/4/2025

